

Riunione AdG – Autorità di Gestione PATOM

Roma, 20/07/2022

Il giorno 20 luglio 2022 alle 09:30 si è tenuto, in modalità di mista di presenza/videoconferenza, un incontro tra i membri dell’Autorità di Gestione del PATOM (Piano d’Azione per la tutela dell’Orso bruno marsicano) e il gruppo di ricerca dell’Università di Roma “La Sapienza”, coordinato dal Prof. Ciucci, con lo scopo di illustrare nel dettaglio i risultati della valutazione di fattibilità e definizione di scenari di campionamento tramite l’utilizzo di modelli cattura-ricattura spazialmente espliciti, come da decisione assunta in sede della scorsa riunione periodica dell’AdG PATOM, tenutasi il 28 giugno u.s..

All’incontro hanno partecipato i rappresentanti delle amministrazioni facenti parte dell’Autorità di Gestione del PATOM, come di consueto, hanno presenziato in veste di uditrici le associazioni ambientaliste Salviamo l’Orso, WWF e Legambiente.

Presenti:

- Eugenio Duprè (ED) e Simone Lonis (SL), per il MATTM
- Antonio Di Croce (ADC), come referente dell’AdG PATOM
- Serena Ciabò (SC), per la Regione Abruzzo
- Vito Consoli (VC), per la Regione Lazio
- Fausto Ricci (FR), per la Regione Molise
- Luciano Sammarone (LS) e Roberta Latini (RL), per il PNALM
- Luciano Di Martino (LDM) e Antonio Antonucci (AA), per il Parco Nazionale della Maiella
- Livia Mattei (LM), per i Carabinieri Forestale
- Paolo Ciucci (PC), Nina Santostasi (NS) e Vincenzo Gervasi (VG), per UniRoma1
- Stefano Orlandini (SO), per Salviamo L’Orso
- Gianluca Catullo (GC), per il WWF Italia
- Stefano Raimondi (SR), per la Legambiente

In apertura di riunione ED, in qualità di coordinatore dell’AdG PATOM, introduce l’argomento all’ordine del giorno, ossia il confronto sulla fattibilità della stima di popolazione su base genetica non invasiva e sul monitoraggio genetico dell’orso sull’intero areale, sulla base della presentazione di risultati del progetto di ricerca dell’UniRoma1: “Stima e monitoraggio della popolazione di orso bruno marsicano sull’intero areale di presenza - Valutazione di fattibilità e definizione di scenari di campionamento tramite l’utilizzo di modelli cattura-ricattura spazialmente espliciti”.

Sottolinea come questa sia la sede per un confronto informato, per avere consapevolezza del risultato ottenuto e trasmesso attraverso la relazione finale del gruppo di lavoro che ha effettuato la ricerca, e invita quindi PC a presentare i risultati ottenuti, insieme a NS e VG;

PC, in riferimento alla presentazione dei risultati dello studio commissionato, anzitutto informa i presenti della recente riunione con i tecnici delle reti di monitoraggio, tenutasi la scorsa settimana per un confronto tecnico/scientifico, necessaria per un approfondimento degli aspetti tecnico-scientifici connessi alle attività di pianificazione e realizzazione della stima di popolazione e per chiarire alcuni aspetti di fattibilità in termini di attori, tempi, modi, risultati attesi e propedeutica affinché gli Enti e le Amministrazioni coinvolte possano essere messe in condizione di compiere scelte informate e consapevoli;

passa ad illustrare sinteticamente e schematicamente, tramite un presentazione in power point, i risultati ottenuti e già trasmessi formalmente con la Relazione tecnica consegnata;

in sintesi, chiarisce gli aspetti tecnici e scientifici che delineano il razionale del disegno sperimentale di campionamento previsto per una stima di popolazione della specie sull'intero areale, sulla base di modelli spazialmente espliciti e partendo dai risultati delle più recenti ricerche sulla materia della modellistica di popolazione su dati indiretti, nonché sulla base dei risultati già ottenuti nel 2014, "Stima dell'abbondanza della popolazione di orso appenninico nell'area centrale di presenza" - azione E3 Progetto Life-Arctos (2010-2014);

ricorda il contesto decisionale nell'ambito dell'AdG e le determinazioni assunte già nel 2017, di implementazione di quanto previsto dal PATOM, e successivamente di affidare all'Università di Roma "La Spaienza" la ricerca in questione;

passa poi ad illustrare, di seguito in forma schematica e sintetica, gli obiettivi specifici del lavoro effettuato, che sono:

- **valutare l'applicabilità de modelli di stima idonei (SCR) alle porzioni periferiche dell'areale;**
- **determinare condizioni di campionamento efficaci, realistiche ed efficienti;**
- **verificare la congruenza di campionamento tra stime SCR e di occupancy;**

per ciò che riguarda i risultati attesi: diversi scenari di campionamento previsti, in un contesto di costi/benefici attesi, di minima e di massima:

- il numero di orsi campionati aumenta all'aumentare del numero di trappole totali
- il bias decresce con:
 - ✓ lo sforzo di cattura

- ✓ per sforzi di campionamento ridotti, con l'arrangiamento a singola trappola
- la precisione aumenta con lo sforzo di cattura

per ciò che riguarda gli elementi utili a definire le indicazioni per il campionamento:

- è realistico ottenere una stima di popolazione nell'areale periferico
- è consigliabile un approccio di stima integrato tra areale centrale e periferico per aumentare accuratezza delle stime
- in funzione delle risorse disponibili, è opportuno privilegiare:
 - ✓ arrangiamenti a singole trappole (45)
 - ✓ arrangiamenti in cluster di 3 trappole per scenari con ≥ 63 trappole
- gli scenari identificati sono compatibili con stime formali di occupancy

per ciò che riguarda le implicazioni pratiche, di fattibilità:

è teoricamente plausibile tentare una stima di popolazione (HS-SCR) nell'area periferica (bias $\leq 20\%$, sebbene CV > 0.20)

valutando 3 elementi di discussione,

- 1. scopo e opportunità** - sforzo permettendo, una stima SCR (e occupancy) permetterebbe di:
 - tenere formalmente conto della porzione di individui non campionati
 - produrre una base di riferimento per un monitoraggio a lungo termine (popolazione e areale)
 - stimare parametri demografici di dinamica di popolazione (OPSCR)
 - affinare i parametri necessari per l'implementazione dei SECR
 - facilitare l'adozione di strategie (di campionamento e analitiche) coerenti e coordinate su ampia scala
- 2. disegno di campionamento**
 - celle 7x7 km, campionamento spaziale discontinuo
 - selezione opportunistica e casuale delle celle campionarie
 - due opzioni:
 - 1.45 trappole (45 celle): trappole singole (fisse*)
 2. ≥ 63 trappole (≥ 21 celle): cluster di 3 trappole fisse
 - 8 sessioni di 12 gg (giugno-settembre)
 - per il resto, protocollo ARCTOS:
 - ✓ criteri di localizzazione delle trappole nella cella
 - ✓ tipo di filo spinato (unico*)
 - ✓ esca (tipo, preparazione, diversificazione)
- 3. contesto decisionale**
 - approccio precauzionale (proiezioni di stima conservative)
 - l'HS può/deve essere integrato (rub-trees, ramneti, sopralluoghi danni, etc.)
 - DNA fecale?

- stima SCR unica di popolazione: il campionamento nell'area periferica va svolto in simultanea con l'area core (43 + 7 nuove celle)
- importante sforzo di campo ma soprattutto di coordinamento:
 - ✓ pianificazione
 - ✓ fase di campo
 - ✓ gestione banca dati
 - ✓ analisi dei dati

Segue un ampio ed articolato dibattito tra tutti i presenti, dal quale emerge la condivisione dell'importanza della sopradescritta stima di popolazione e per contro la consapevolezza della complessità della stessa e il rilevante impegno richiesto. Il dibattito porta a concordare quanto segue:

1. effettuare entro ottobre una verifica di fattibilità della stima della consistenza numerica della popolazione di orso bruno marsicano sull'intero areale, da effettuarsi auspicabilmente nel 2024; a tale scopo procedere alla individuazione di tutti gli aspetti di fattibilità e dei relativi dettagli su tempi, modi, attori, costi/benefici, nonché di tutte le criticità e degli eventuali problemi e questioni organizzative che vanno andrebbero risolte, per poi addivenire ad una decisione con relativa pianificazione e accantonamento di fondi necessari,
2. tenuto conto del costante lavoro di coordinamento e raccordo svolto nell'attuazione del PATOM dal dr. Antonio Di Croce, si chiede allo stesso di coordinare anche l'attività di cui al punto 1 in collaborazione con le reti di monitoraggio (Abruzzo-Molise e Lazio);

Non essendovi altri punti all'ordine del giorno la riunione termina alle ore 12.30 circa.